

Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura (Legge 108/96, Legge 44/99 e successive modifiche)

1. Quali benefici introduce la Legge?

Estorsione (L.44/99)	Usura (L. 108/96)
Elargizione a fondo perduto	Mutuo da restituire

2. Chi può presentare domanda di accesso al Fondo?

Estorsione	Usura
Soggetti danneggiati da attività estorsiva esercenti un'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o comunque economica, ovvero una libera arte o professione. Con il consenso dell'interessato, il Consiglio nazionale del relativo ordine professionale o una delle associazioni nazionali di categoria rappresentate nel Cnel, le organizzazioni antiracket e antiusura iscritte nell'apposito albo possono presentare richiesta.	L'esercente un'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o comunque economica, ovvero una libera arte o professione, che risulti persona offesa del reato di usura in un procedimento penale
Nota: Rientrano nella previsione normativa i seguenti casi, purché documentati: <ul style="list-style-type: none">- l'imprenditore fallito, a condizione che il giudice delegato al fallimento dichiari che nulla osti all'esercizio di una nuova attività economica;- l'imprenditore di fatto e il collaboratore nell'impresa familiare, con eventuale cointestazione.	

3. Quando le vittime possono presentare la domanda?

Estorsione	Usura
Entro 120 giorni dalla denuncia ovvero dalla data in cui l'interessato ha conoscenza dell'inizio delle indagini. Per i danni conseguenti a intimidazione ambientale, la domanda deve essere presentata entro il termine di un anno dalla data in cui hanno avuto inizio le richieste estorsive o nella quale l'interessato è stato per la prima volta oggetto della violenza o minaccia.	Entro 180 giorni dalla data della denuncia o dalla data in cui l'interessato, in qualità di persona offesa del reato di usura, ha avuto notizia dell'inizio delle indagini.
Nota: Si tratta di due ipotesi alternative, entrambe utili a rendere tempestiva la domanda: in altre parole, se risultano decorsi 120 o 180 giorni dalla denuncia – a seconda che si tratti di elargizione o di mutuo – la domanda dovrà ugualmente ritenersi tempestiva, qualora sia stata presentata entro 120 o 180 giorni dalla data in cui l'interessato ha avuto conoscenza che dalle indagini è emerso come l'evento lesivo consegua a un delitto commesso per finalità estorsive (per la domanda di elargizione), o dalla data in cui l'interessato ha conoscenza dell'inizio delle indagini (per la domanda di mutuo). Fra i due termini, cioè, vale quello utile per	

la tempestività della domanda. Se la richiesta risulta intempestiva in relazione alla data di presentazione della denuncia, dovrà aversi riguardo, per calcolare i termini, alla seconda ipotesi normativamente prevista.

4. Dove presentare la domanda?

Estorsione e usura
Presso la Prefettura dislocata nel luogo in cui si è svolto il reato.

5. Quali documenti sono necessari?

Estorsione	Usura
Domanda di ELARGIZIONE: <ul style="list-style-type: none">▶ Dichiarazione di essere vittima▶ Copia della denuncia▶ Dichiarazione di non aver aderito o di aver cessato di aderire alle richieste estorsive specificando la data▶ Dichiarazione di non versare in alcuna delle situazioni ostative previste dalla Legge▶ Ammontare del danno subito▶ Eventuale mancato guadagno	Domanda di MUTUO: <ul style="list-style-type: none">▶ Dichiarazione di essere vittima▶ Copia della denuncia▶ Dichiarazione di non versare in alcuna delle situazioni ostative previste dalla Legge▶ Ammontare del danno subito▶ Eventuale mancato guadagno▶ Indicazione della somma richiesta a titolo di mutuo e di provvisionale

6. Documenti da allegare alla domanda?

Estorsione	Usura
<ul style="list-style-type: none">▶ Copia polizze assicurative▶ Certificato medico in caso di lesioni personali▶ Bilanci relativi ai 2 anni precedenti l'evento lesivo▶ In caso di richiesta provvisionale, documenti atti a provare i motivi dell'urgenza	<ul style="list-style-type: none">▶ Documenti atti a provare il danno subito▶ Piano d'investimento delle somme richieste▶ In caso di richiesta provvisionale, documenti atti a provare i motivi dell'urgenza

7. Le vittime di estorsione e di usura hanno diritto alla sospensione dei termini di pagamento (ex art. 20 L. 44/99)

- Prorogati di 300 giorni per ciò che riguarda i termini di scadenza ricadenti entro un anno dalla data dell'evento lesivo, degli adempimenti amministrativi e per il pagamento dei ratei dei mutui bancari e ipotecari, nonché di ogni altro atto avente efficacia esecutiva. Oltre a questo, ci si riferisce ai termini di prescrizione e quelli perentori, legali e convenzionali, sostanziali e processuali, comportanti decadenze da qualsiasi diritto, azione ed eccezione, che sono scaduti o che scadono entro un anno dalla data dell'evento lesivo.
- Prorogate di 3 anni le scadenze degli adempimenti fiscali.

8. Dove presentare la domanda di sospensione dei pagamenti?

Estorsione e usura
Presso la Procura della Repubblica dislocata nel luogo in cui si è svolto il reato.

Per ulteriori informazioni, rivolgeti allo **Sportello S.O.S. Giustizia - Servizio di ascolto e di assistenza alle vittime della criminalità organizzata**.

L'attività dello Sportello SOS Giustizia può essere sintetizzata in 3 linee d'azione:

- **Supporto sociale.**

Caratteristica comune alle vittime delle organizzazioni criminali di stampo mafioso, è la sensazione di paura, di isolamento e di sfiducia. L'azione dello Sportello è volta alla creazione di una rete sociale solidale, attraverso la collaborazione con il network territoriale di *Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie*, che possa consentire alla vittima di sentirsi accompagnata nella risoluzione del problema, il cui punto di partenza è sempre la denuncia alle Forze dell'ordine competenti. In seguito alla denuncia, le vittime vengono supportate nella presentazione delle istanze di accesso ai benefici previsti dalla legge in favore delle vittime di usura e del racket, per mezzo del *Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura*.

- **Sostegno psicologico.**

Come è ben noto, le associazioni di stampo mafioso esercitano il loro potere attraverso una costante pressione sulle proprie vittime. Il servizio di supporto psicologico dello Sportello, offerto grazie alla collaborazione con il *centro accoglienza* del **Gruppo Abele**, è rivolto in modo particolare, a chi subisce un'esperienza diretta. Si offre un accompagnamento di tipo psicoterapeutico per elaborare una scelta di denuncia consapevole che sia strumento di emancipazione dal rapporto vittima-carnefice che spesso si verifica, per esempio, in situazioni di usura. Il sostegno è rivolto anche ai famigliari delle vittime delle mafie e ai testimoni di giustizia, che per le dolorose perdite vissute o per le scelte di testimonianza civile portate avanti, spesso necessitano di un aiuto dal punto di vista psicologico.

- **Consulenza legale.**

Lo Sportello SOS Giustizia, in stretta collaborazione con l'Ufficio Legale di Libera, offre supporto alle vittime dell'usura e del racket, accompagnandoli nelle sedi amministrative e giurisdizionali e, in particolare, nella presentazione delle istanze di accesso al *Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura*.

Il **SERVIZIO S.O.S. GIUSTIZIA** ha competenza su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Contatti:

Tel 011/7576563 - fax 011/7506791

E-mail: sportellotorino@libera.it

Riceve su appuntamento in corso Trapani 91/b – TORINO